

COMUNE DI BARESSA

PROVINCIA DI ORISTANO

Via Is Tellaias n. 6 - CAP 09090 Baresa (Or)

P. IVA 00381650951 - C.F 80030310959

☎ 0783-930049 Fax 0783-930118 –

e-mail: servizi-sociali@comune.baresa.or.it

posta elettronica certificata: protocollo@pec.comune.baresa.or.it.

UFFICIO SERVIZI SOCIALI

CAPITOLATO D’ONERI

**DELLA PROCEDURA NEGOZIATA MEDIANTE COTTIMO FIDUCIARIO
AI SENSI DELL’ART. 125 COMMA 11 DEL D.LGS 12 APRILE 2006, N. 163 E SS.MM.II.
PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI “GESTIONE DEL SERVIZIO CIVICO
COMUNALE MEDIANTE PROGETTI D’INSERIMENTO SOCIO – LAVORATIVO,
NELL’AMBITO DEL PROGRAMMA REGIONALE AZIONI DI CONTRASTO ALLA
POVERTÀ ANNO 2012 ED ECONOMIE ANNI PRECEDENTI
LINEA DI INTERVENTO 3 (DELIBERA G.R. N. 19/4 DEL 08.05.2012)”.**
CIG Z590E90819

ARTICOLO 1

Oggetto della gara e tipologia del servizio

Gestione del Servizio civico comunale mediante progetti d’inserimento socio – lavorativo, nell’ambito del programma regionale azioni di contrasto alla povertà anno 2012 ed economie anni precedenti – linea di intervento 3, di cui alla Delibera G.R. n. 19/4 del 08.05.2012.

Categoria del servizio: Cat. 25 Servizi Sanitari e Sociali (Allegato II B del D.Lgs 163/2006)

Numero di riferimento CPC: 93

Numero di riferimento CPV (vocabolario comune per gli appalti):

- 85310000 – 5 (Servizi di assistenza sociale)

ARTICOLO 2

Finalità e obiettivi

Le attività di Servizio Civico Comunale sono finalizzate a valorizzare le potenzialità personali dei beneficiari in un’ottica di superamento della logica assistenzialistica.

Gli obiettivi del servizio in oggetto sono:

- a) Favorire l’inserimento del soggetto beneficiario in un contesto socio - lavorativo e promuovere la sua integrazione all’interno di un gruppo di lavoro;
- b) Valorizzare le capacità e le competenze dell’utente da un punto di vista tecnico e socio - relazionale;
- c) Promuovere una maggiore consapevolezza delle proprie capacità.

ARTICOLO 3

Durata

La durata del servizio viene stabilita dal Responsabile dell’Area Sociale in funzione del numero dei beneficiari, il cui elenco è stato approvato con determinazione 80 del 11.04.2014, ossia dodici, onde garantire alla totalità degli stessi la possibilità di accedere al beneficio in argomento e, comunque nei limiti della disponibilità finanziaria relativa ai contributi economici spettanti ai beneficiari, dell’importo complessivo di €. 30.930,00.

La durata, pertanto, viene determinata allo stato attuale per tutti i dodici beneficiari in sei mesi e 22 ulteriori ore lavorative. In caso di rinunce o sospensioni dal progetto personalizzato da parte di uno o più beneficiari, il finanziamento regionale suddetto, dell’importo complessivo di €. 30.930,00, verrà ridistribuito in favore degli altri beneficiari, con conseguente proroga della durata dei loro progetti personalizzati e proroga della durata del servizio di gestione in capo alla cooperativa.

In caso di razionalizzazione dei servizi e di accorpamento dello stesso a livello territoriale per

disposizioni di legge, si darà luogo alla risoluzione dell'affidamento con l'esclusione di ogni formalità legale, convenendosi sufficiente la comunicazione mediante lettera raccomandata.

ARTICOLO 4

Destinatari del servizio

I destinatari del servizio sono soggetti residenti nel Comune di Baressa di età superiore ai 18 anni con un ISEE ridefinito (comprensivo dei redditi esenti IRPEF) riferito ai redditi percepiti nell'anno 2012 inferiore a € 4.500,00 annui.

Tale servizio ha come scopo il reinserimento sociale mediante assegnazione di un impegno socio-lavorativo alle persone di nuclei familiari che versano in grave stato di indigenza economica.

Costituisce una forma di assistenza alternativa all'assegno economico ed è rivolto prioritariamente a persone abili al lavoro privi di un'occupazione o che hanno perso il lavoro e sono privi di coperture assicurative o di qualsiasi forma di tutela da parte di altri enti pubblici. Possono rientrare anche coloro che comunque siano appartenenti a categorie svantaggiate (ex detenuti o ex tossicodipendenti etc.) purché non diversamente assistiti.

Il servizio in oggetto vedrà impiegati n. 12 beneficiari, i cui nominativi verranno comunicati alla cooperativa prima dell'avvio del servizio.

ARTICOLO 5

Modalità di svolgimento delle attività

Le sedi di svolgimento delle attività di Servizio Civico Comunale (strade pubbliche, aree verdi e locali comunali) verranno individuate dall'Amministrazione Comunale.

Le attività si svolgeranno nei giorni dal Lunedì al Sabato. Lo svolgimento dell'attività sarà organizzato su due turni a giorni alterni, articolati, per ciascun partecipante, su tre giorni settimanali, per un monte ore mensile massimo di complessive 50 ore, secondo un piano di lavoro concordato con l'Ufficio Servizi Sociali. I giorni, i turni e gli orari di lavoro potranno essere adeguati alle esigenze degli utenti, previa autorizzazione dell'Ufficio Servizi Sociali.

In particolari situazioni e per far fronte a specifiche esigenze, si potranno svolgere delle attività anche la domenica, concordando la disponibilità con i beneficiari.

ARTICOLO 6

Tipologia delle attività

I cittadini ammessi al programma in oggetto verranno impiegati, in ambito comunale, nello svolgimento di servizi di utilità collettiva. Le attività che verranno svolte riguardano:

- servizi di custodia, vigilanza, pulizia e piccole manutenzioni di strutture pubbliche;
- servizi di sorveglianza e cura e manutenzione del verde pubblico;
- ogni altra attività che l'Amministrazione comunale ritenga utile promuovere in base alle esigenze del territorio, purché consenta l'inserimento sociale dei soggetti chiamati ad espletarla.

Le attività di Servizio Civico Comunale non costituiscono in alcun modo attività lavorativa.

L'attuazione degli interventi programmati avverrà attraverso l'interazione tra ufficio servizi sociali, ufficio tecnico comunale e cooperativa sociale e dovrà essere preventivamente concordata con il Responsabile dell'Area Sociale

ARTICOLO 7

Cauzione definitiva

All'atto della stipula della convenzione, la Cooperativa aggiudicataria dovrà costituire cauzione definitiva pari al 10 % dell'importo contrattuale ai sensi, modalità ed effetti di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006. Quest'ultima è presentata a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dalla convenzione, dell'eventuale risarcimento di danni, nonché del rimborso che l'Amministrazione dovesse eventualmente sostenere durante la gestione affidata, per fatto della cooperativa aggiudicataria a causa di inadempimento o cattiva esecuzione del servizio.

La cauzione definitiva, prevista con le modalità di cui all'articolo 75 comma 3 del D.Lgs. n.

163/2006, dovrà essere presentata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all’eccezione di cui all’articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l’operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante e sarà restituita al termine dell’esecuzione del servizio. L’importo della garanzia può essere ridotto del cinquanta per cento qualora ricorrano le condizioni di cui all’art. 75 comma 7 D.Lgs. n. 163/2006 ss.mm.ii.

Resta salvo per l’Amministrazione l’esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente. La cooperativa aggiudicataria dovrà essere obbligata a reintegrare la cauzione di cui l’Amministrazione avesse dovuto avvalersi, in tutto o in parte, durante l’esecuzione del contratto.

ARTICOLO 8

Oneri a carico della Cooperativa

I servizi richiesti per ciascun beneficiario impiegato nel Programma, per tutta la durata dello stesso, consisteranno nelle seguenti prestazioni:

- Prendere atto dei nominativi e delle turnazioni che l’Ufficio Servizi Sociali disporrà per gli utenti;
- Stipulare polizza assicurativa di Responsabilità civile verso terzi (Operatori – terzi – cose - animali) con esclusivo riferimento al servizio in oggetto, con massimale per sinistro non inferiore a €. 500.000,00 (cinquecentomila/00), privadi franchigia, di validità non inferiore alla durata del servizio, esonerando l’Ente da qualsiasi responsabilità per danni o sinistri ad operatori, a terzi o a cose, che dovessero verificarsi nell’espletamento delle attività oggetto dell’affidamento. Qualora l’affidatario sia in possesso di una polizza già attivata con le medesime caratteristiche, dovrà predisporre un’appendice alla stessa, esplicitando che la suddetta polizza ha validità anche per il servizio oggetto del presente contratto. Tale polizza, specifica o come appendice alla polizza già esistente, conforme all’originale ai sensi di legge, dovrà essere consegnata all’Ufficio Servizi Sociali prima dell’avvio del servizio;
- Curare la formazione delle persone inserite nel programma relativamente alla sicurezza e alla salute degli ambienti di lavoro, valutazione rischi;
- Predisporre il piano operativo di sicurezza da consegnare all’Ufficio Servizi Sociali prima dell’avvio del servizio e oneri per la sicurezza relativa a tutti gli utenti impegnati;
- Fornire l’abbigliamento antinfortunistico in conformità alla normativa vigente e in particolare al piano operativo di sicurezza per ciascun utente inserito nel programma e numero tre complessivi DPI per utilizzo decespugliatore.

Si riportano le attrezzature minime richieste per ciascun utente:

- numero un paio di pantaloni e numero una giacca da lavoro;
 - numero due guanti in pelle fiori bovino e numero due guanti in gomma;
 - numero un gilet alta visibilità;
 - numero un paio scarpe antinfortunistiche;
 - numero un cartellino identificativo.
- Fornire materiale di consumo quale: buste per la raccolta dei rifiuti, scope in saggina per la pulizia delle strade, alza immondizia, carriole per il trasporto dei rifiuti ai punti di raccolta, rastrelli e zappette per la cura e manutenzione del verde, detergenti e carrelli per la pulizia dei locali comunali. Il suddetto materiale è da fornire in comodato d’uso, fatta eccezione ovviamente per le buste e i detergenti.
 - Fornire valigetta di pronto soccorso con contenuto a norma del DM 388 del 15/07/2003 allegato 1 e D.L. 81 del 09/04/08 art.45 per aziende del gruppo A e B e comunque con tre o più lavoratori;

Allegato "F" alla Lettera di invito

- Comunicare inizio / fine attività agli uffici competenti, specificando che trattasi di soggetti inseriti nell'ambito del programma regionale di contrasto alla povertà e predisporre copertura assicurativa INAIL;
- Sottoporre gli utenti da avviare alle attività di Servizio Civico Comunale a visita medica ai sensi del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii., onde certificare l'idoneità dei beneficiari alle mansioni da svolgere; contattare gli utenti per comunicare data della visita medica e consegnare certificazione medica attestante l'idoneità all'Ufficio Servizi Sociali ed all'utente prima dell'avvio del servizio;
- Predisporre programma di inserimento lavorativo per ciascun beneficiario, coerentemente alle indicazioni date dal servizio sociale comunale, riunione illustrativa preliminare all'avvio del servizio, modulistica relativa al servizio (scheda mensile, foglio presenza indicanti tipologia attività svolta e orari), consegna agli utenti della modulistica necessaria e ritiro dei fogli presenza compilati, i quali dovranno essere verificati e sottoscritti dal tutor, relazione mensile e conclusiva sull'andamento del servizio e sulle possibilità di creare percorsi di reale inserimento lavorativo per ciascun beneficiario;
- Predisporre e stipulare con ciascun beneficiario del programma apposito contratto borsa – lavoro e liquidare il compenso mensile spettante a ciascuno di essi per un importo massimo di €. 400,00 netti in ragione delle n. 50 ore mensili di Servizio Civico Comunale svolte (monte ore mensile massimo) entro i primi dieci giorni del mese successivo. Osservare gli adempimenti fiscali, previdenziali ed assicurativi che conseguono dalla stipula dei contratti borsa lavoro con i destinatari dell'intervento. A fronte dei pagamenti effettuati far firmare apposita ricevuta dagli utenti e presentare la suddetta documentazione, unitamente ai fogli presenza relativi a ciascun beneficiario all'Ufficio Servizi sociali. Il compenso potrà essere proporzionalmente ridotto, qualora il beneficiario non esegua nel corso del mese le prestazioni richieste per il numero di ore programmate.
- Mettere a disposizione 1 Tutor per un totale di numero 60 ore complessive, il quale dovrà vigilare in loco sul buon andamento del programma e sul rispetto degli impegni da parte dei beneficiari, gestire i gruppi di lavoro, partecipare agli incontri di verifica con l'Ufficio Servizi Sociali e curare gli aspetti gestionali (programmi personalizzati, verifica delle presenze/ assenze utenti mediante compilazione dei fogli di presenza e consegna degli stessi all'Ufficio Servizi Sociali, vigilare sul rispetto degli impegni da parte dei beneficiari, relazioni conclusive). Dovrà compilare e firmare un foglio di presenza con indicazione degli orari di servizio e delle attività da lui svolte, da consegnarsi unitamente alla fattura mensile. Dovrà avere almeno 6 mesi di esperienza professionale come Tutor in progetti di gestione di servizio civico comunale o di inserimento socio-lavorativo;
- Mettere a disposizione 1 Coordinatore, il quale dovrà curare il coordinamento generale del progetto, supervisionare e vigilare sul buon andamento dell'intero servizio, garantire e verificare la corretta applicazione di tutte le misure e adempimenti stabiliti della normativa sulla sicurezza dei lavoratori e fungere da referente della cooperativa nei rapporti con l'Ufficio Servizi Sociali.

Qualora il Comune comunichi alla Cooperativa Sociale che uno o più dei beneficiari interrompe definitivamente la sua partecipazione al programma di cui al presente capitolato, la Cooperativa non dovrà più provvedere agli adempimenti in favore degli stessi.

Qualora uno o più dei soggetti inseriti nelle attività di Servizio Civico Comunale, non potessero più prendere parte alle stesse per gravi motivi di salute debitamente certificati o per seri motivi di altra natura non imputabili alla loro volontà, il Comune, previo accordo con la Cooperativa, definirà quali provvedimenti adottare.

Nell'esecuzione del servizio che forma oggetto della presente gara la cooperativa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel C.C.N.L. in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolgono le prestazioni medesime.

Il trattamento dei dati degli utenti avverrà con l’ausilio di strumenti cartacei, informatici e telematici nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003 esclusivamente per finalità relative al procedimento; la Cooperativa Sociale è tenuta all’osservanza di quanto disposto nel su citato decreto legislativo.

ARTICOLO 9

Oneri a carico del Comune

Il Comune di Baressa assume i seguenti impegni:

- Mettere a disposizione i propri locali e le aree di svolgimento delle attività di Servizio Civico Comunale;
- Collaborare con la Cooperativa Sociale per la predisposizione del piano di lavoro di ciascun utente;
- Stabilire il monte ore ed il relativo contributo spettante in favore di ciascun soggetto inserito nel programma;
- Rimborsare alla Cooperativa Sociale i costi sostenuti per la realizzazione del progetto, dietro presentazione di fattura e della relativa documentazione;
- Individuare l’Assistente Sociale quale referente tra i soggetti inseriti, la Cooperativa Sociale e l’Amministrazione Comunale.

ARTICOLO 10

Facoltà di controllo della Pubblica Amministrazione

Sono riconosciute al Comune ampie facoltà di indirizzo e controllo sul buono svolgimento del servizio, sull’adempimento puntuale e preciso del programma di lavoro, sull’efficienza e l’efficacia della gestione, anche attraverso verifiche periodiche sulla corretta effettuazione delle attività svolte dalla Cooperativa Sociale, soprattutto relativamente al garantire un’elevata qualità del servizio ed il rispetto della personalità degli utenti.

ARTICOLO 11

Costo del servizio

Il prezzo a base d’asta per il servizio di “Gestione del Servizio Civico Comunale mediante progetti d’inserimento socio – lavorativo, nell’ambito del Programma Regionale Azioni di contrasto alla povertà anno 2012 ed economie anni precedenti – Linea di intervento 3”- è di **€ 37.930,00** (euro trentasettemilanovecentotrenta/00) complessivi, comprensivi di IVA e di ogni altro onere, imposta, tassa, spesa connessa all’attività per l’intera durata del servizio, così suddivisi:

IMPORTO A BASE D’ASTA:		
a)	Compensi per i beneficiari: per la corresponsione da parte della cooperativa dei compensi mensili in favore di ciascuno dei beneficiari inseriti nel programma per un importo massimo di €. 400,00 netti al mese per n. 50 ore mensili	€ 30.930,00 non soggetto a ribasso
b)	Spese generali di gestione della cooperativa: quale compenso della cooperativa per la gestione del servizio in oggetto	€ 7.000,00 soggette a ribasso

ARTICOLO 12

Modalità di pagamento e tracciabilità dei flussi finanziari

Il Comune liquiderà alla Cooperativa Sociale il compenso mensile spettante per la gestione del servizio mediante ratei mensili posticipati, una volta acquisita la fattura, nella quale dovranno essere indicati distintamente l’importo relativo ai compensi liquidati dalla cooperativa ai beneficiari ed il compenso per la gestione da parte della cooperativa e previo riscontro della regolarità contributiva. La fattura dovrà essere corredata dalle schede presenza dei beneficiari, dalla documentazione

comprovante i pagamenti dei compensi mensili in favore dei beneficiari, dal riepilogo delle ore di servizio effettivamente prestate dal tutor nella mensilità di riferimento, da una relazione mensile sulle attività svolte ed eventuali difficoltà riscontrate e osservazioni per i servizi prestati.

Ai sensi dell’art. 3 della L. 13 agosto 2010 n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”, il concorrente al quale sarà affidato il servizio, dovrà comunicare, entro sette giorni dalla accensione, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato per i flussi finanziari relativi all’oggetto del presente affidamento, oltre alle generalità ed al codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto corrente. La stazione appaltante, nella convenzione da sottoscrivere con l’aggiudicatario, inserisce, a pena di nullità assoluta, un’apposita clausola con la quale esso si assume l’obbligo di tracciabilità dei suddetti flussi finanziari.

La Ditta affidataria assume l’obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari che attengono i servizi oggetto del presente capitolato, nel rispetto assoluto di tutte le prescrizioni contenute nell’art. 3 della Legge 13.08.2010, n. 136 e ss.mm.ii., che dichiara di conoscere pienamente, a pena di risoluzione immediata del contratto in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di Banca o della Società Poste Italiane.

ARTICOLO 13

Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze

Non è stato predisposto il DUVRI in quanto, viste le attività oggetto d’appalto, non si sono riscontrate interferenze per le quali intraprendere misure di prevenzione atte a eliminare e/o ridurre i rischi. Sono comunque salvi gli obblighi dell’aggiudicatario in merito agli adempimenti previsti in relazione alla sicurezza del lavoro.

ARTICOLO 14

Standards tecnici e norme di sicurezza sul lavoro

La prestazione deve svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza sul luogo di lavoro, di cui al D.Lgs. 626/1994, modificato dal D.Lgs. 81/2008; la Cooperativa dovrà comunicare all’Ufficio Servizi Sociali il nominativo del responsabile del servizio prevenzione e protezione.

La Cooperativa si impegna a osservare e far osservare ai propri lavoratori tutte le norme di legge e di prudenza ed assumere inoltre di propria iniziativa tutti gli atti necessari a garantire la sicurezza nel luogo di lavoro. La Cooperativa si impegna, inoltre, ad adottare ogni atto necessario a garantire l’incolumità delle persone addette ai lavori e dei terzi, nonché ad evitare qualsiasi danno a beni pubblici e privati.

ARTICOLO 15

Piano operativo di sicurezza

La prestazione deve svolgersi nel rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro ed in condizione di permanente sicurezza. Copia del piano operativo di sicurezza dovrà essere consegnato al Comune di Baressa prima dell’avvio del servizio.

ARTICOLO 16

Inadempienze, penalità e cause di risoluzione

Qualora la Cooperativa non ottemperi o violi gli impegni assunti con il presente capitolato, le verrà applicata una penalità, previa contestazione da parte dell’Amministrazione, il cui importo potrà variare da un minimo di €. 100,00 ad un massimo di €500,00, tenuto conto della gravità dell’inadempienza, della recidiva nel comportamento e delle conseguenze derivanti dal mancato adempimento. La cooperativa potrà presentare controdeduzioni alla contestazione entro 10 giorni dalla notifica; se le motivazioni addotte dalla Cooperativa non saranno ritenute valide, si procederà all’applicazione della penalità, con provvedimento del Responsabile del Servizio e mediante ritenuta sul compenso relativo al mese nel quale è assunto il provvedimento.

Qualora dalle verifiche effettuate risultasse che il soggetto concorrente non è in possesso dei

requisiti richiesti per la partecipazione alla gara, si determinerà la decadenza dalla sua aggiudicazione che, fino a tale momento, deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva espressa. Nel caso di decadenza dall'aggiudicazione il servizio sarà aggiudicato al concorrente che segue nella graduatoria.

La convenzione da stipularsi con la cooperativa aggiudicataria potrà essere risolta a insindacabile giudizio del Comune previo avviso in tal senso da notificarsi con raccomandata A/R con un anticipo di 15 giorni, in caso di violazione degli obblighi assunti dalla Cooperativa e dalle norme contenute nelle leggi che regolano il settore socio-assistenziale e l'assistenza ai soggetti inseriti.

Sono invece motivo di risoluzione immediata gravi e ripetute inadempienze riconducibili alla complessiva metodologia di lavoro della Cooperativa nei confronti dei soggetti inseriti rilevate e contestate alla Cooperativa dal Comune.

In caso di fallimento o di risoluzione per grave inadempimento dell'originario appaltatore, il Comune potrà interpellare il secondo classificato al fine di stipulare una nuova convenzione.

La convenzione inoltre potrà essere sciolta, oltre che per le cause ammesse dalla legge, anche per il mutuo consenso delle parti, ai sensi dell'art. 1372 C.C.

E' facoltà del Comune di Baressa risolvere la convenzione, nei casi previsti dal codice civile ed in particolare ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 del c.c..

ARTICOLO 17

Revoca dall'incarico

Si procederà alla revoca dell'incarico nel caso il numero dei soggetti da inserire dovesse ridursi a zero o la gestione del servizio non sia più in carico al Comune ma ad altri Enti; la revoca dall'incarico avverrà senza alcuna formalità legale e verrà comunicata mediante raccomandata A/R.

ARTICOLO 18

Registrazione

Il contratto verrà registrato solo in caso d'uso.

ARTICOLO 19

Controversie

Per la risoluzione delle eventuali controversie che dovessero insorgere nell'esecuzione del servizio, non definibili in via breve tra le parti contraenti, il Foro competente è quello di Oristano . E' escluso il ricorso all'arbitrato.

ARTICOLO 20

Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati inviati dalle cooperative invitate si svolgerà in conformità alle disposizioni contenute nel D. Lgs 196/03 esclusivamente al fine di espletare le procedure di affidamento della gestione del servizio in oggetto. I dati raccolti potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici individuati da norma di Legge o Regolamento e/o diffusi in seguito a pubblicazione all'albo pretorio on line.

Il concorrente, con la presentazione dell'offerta, consente il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 per tutte le esigenze procedurali legate alla gara.

ARTICOLO 21

Divieto di subappalto

E' fatto divieto alla Cooperativa affidataria di cedere o subappaltare in tutto o in parte il servizio oggetto del presente capitolato, pena la sua risoluzione immediata, salvo il diritto da parte del Comune al risarcimento di ulteriori danni.

ART. 22

Responsabile del procedimento

La Responsabile del procedimento è l'Assistente Sociale Giorgia Artizzu.

ARTICOLO 23

Norme finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato d'oneri, si fa riferimento alla lettera d'invito ed alla normativa vigente in materia.

Baressa, lì 11.04.2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Avv. Piergiorgio Corona